

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO AZ. SPECIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PICENO 60, 20129 MILANO (MI)
Codice Fiscale	08342040964
Numero Rea	
P.I.	08342040964
Capitale Sociale Euro	780.376 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.516	50.622
7) altre	19.318	21.334
Totale immobilizzazioni immateriali	65.834	71.956
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	880	1.372
4) altri beni	9.223	13.203
Totale immobilizzazioni materiali	10.103	14.575
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.476.426	3.476.426
Totale crediti verso controllanti	3.476.426	3.476.426
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.777	7.411
Totale crediti verso altri	7.777	7.411
Totale crediti	3.484.203	3.483.837
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.484.203	3.483.837
Totale immobilizzazioni (B)	3.560.140	3.570.368
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.145	386.286
Totale crediti verso clienti	390.145	386.286
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.475	3.975
Totale crediti verso controllanti	1.475	3.975
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.248	69.017
Totale crediti tributari	115.248	69.017
5-ter) imposte anticipate	310.449	204.113
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.291.661	2.311.918
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.040.330	21.999.026
Totale crediti verso altri	56.331.991	24.310.944
Totale crediti	57.149.308	24.974.335
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.796.918	21.807.816
3) danaro e valori in cassa	567	615
Totale disponibilità liquide	29.797.485	21.808.431
Totale attivo circolante (C)	86.946.793	46.782.766
D) Ratei e risconti	26.327	41.877
Totale attivo	90.533.260	50.395.011
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780.376	780.376
IV - Riserva legale	87.693	84.628
V - Riserve statutarie	735.548	677.305
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.778	1.778
Totale altre riserve	1.778	1.778
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	215.840	61.308
Totale patrimonio netto	1.821.235	1.605.395
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.267.524	829.203
Totale fondi per rischi ed oneri	1.267.524	829.203
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	376.232	373.705
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.058	247.710
Totale debiti verso fornitori	182.058	247.710
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.334.167	2.341.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.094.262	13.385.924
Totale debiti verso controllanti	13.428.429	15.727.843
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.321	65.096
Totale debiti tributari	89.321	65.096
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.703	84.448
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.703	84.448
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.675	207.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.040.083	31.254.401
Totale altri debiti	73.292.758	31.461.611
Totale debiti	87.068.269	47.586.708
Totale passivo	90.533.260	50.395.011

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.924.742	1.905.703
5) altri ricavi e proventi		
altri	498.684	430.597
Totale altri ricavi e proventi	498.684	430.597
Totale valore della produzione	2.423.426	2.336.300
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.154	3.719
7) per servizi	461.978	469.407
8) per godimento di beni di terzi	32.665	32.350
9) per il personale		
a) salari e stipendi	921.254	971.065
b) oneri sociali	265.803	256.849
c) trattamento di fine rapporto	69.897	85.405
Totale costi per il personale	1.256.954	1.313.319
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.275	29.980
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.388	7.511
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.663	37.491
13) altri accantonamenti	418.565	365.477
14) oneri diversi di gestione	1.618	1.807
Totale costi della produzione	2.199.597	2.223.570
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	223.829	112.730
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1.873
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1.873
Totale altri proventi finanziari	-	1.873
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(107.398)	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	(107.398)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	107.398	1.873
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	331.227	114.603
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	221.569	155.791
imposte relative a esercizi precedenti	153	(2.244)
imposte differite e anticipate	(106.335)	(100.252)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	115.387	53.295
21) Utile (perdita) dell'esercizio	215.840	61.308

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	215.840	61.308
Imposte sul reddito	115.387	53.295
Interessi passivi/(attivi)	(107.398)	(1.873)
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	223.829	112.730
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	69.897	68.872
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.663	37.491
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	418.565	271.857
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	512.125	378.220
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	735.954	490.950
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.859)	107.208
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(65.652)	34.611
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.550	(18.275)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.528.666	(29.277.600)
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.474.705	(29.154.056)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.210.659	(28.663.106)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	107.398	1.873
(Imposte sul reddito pagate)	(267.800)	155.791
Dividendi incassati	-	0
(Utilizzo dei fondi)	(47.614)	(7.774)
Altri incassi/(pagamenti)	(154)	(2.244)
Totale altre rettifiche	(208.170)	147.646
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.002.489	(28.515.460)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(916)	(3.896)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.153)	(24.600)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(366)	(24)
Disinvestimenti	-	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	0

Disinvestimenti	-	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.435)	(28.520)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	0
Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	-	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	0
(Rimborso di capitale)	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.989.054	(28.543.980)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.807.816	33.011.485
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	615	2.801
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.808.431	33.014.286
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.796.918	21.807.816
Danaro e valori in cassa	567	615
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.797.485	21.808.431
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano evidenzia un avanzo pari ad Euro 215.840.

La società, costituitasi nel corso dell'anno 2013, con decorrenza 1° agosto 2013, per scorporo del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, con atto a rogito Notaio Trotta Rep. 134560, Raccolta 50135, del 31 luglio 2013, ha adempiuto nel corso dell'esercizio ai compiti previsti dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. e, con riferimento alla Regione Lombardia, determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001.

A far data 28/09/2015 con atto del Notaio Nai Rep. 12.342/4.084 la Società ha cambiato denominazione sociale da Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano in Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

In data 15/06/2016, in ossequio alla l. r. n. 32 del 12/10/2015 la Città Metropolitana di Milano subentra - quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito- denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano - questo, con atti notarili sottoscritti in data 31.05.2016 Rep. 13.825 - Racc. 4.620 ed in data 15.06.2016 Rep. 13.918 - Racc. 4.653, ed aventi ad oggetto "Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico Integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32 del 12.10.2015 dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" è subentrato in tutte le competenze, risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano in relazione all'organizzazione e alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Mutuo cassa depositi e prestiti - CDDPP

Nel corso del 2006, la Provincia di Milano, al fine di garantire il finanziamento di lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate delle medesime, ha stabilito di ricorrere all'assunzione per conto ATO, di un mutuo ventennale con la CDDPP con previsto rimborso di capitale e interessi in conto di quote tariffa fatturate dai gestori.

Alla data di scorporo del ramo gestionale ex ATO le somme ancora da prelevare su mutuo CDDPP posizione n 4492128/00, risultavano, per l'area territoriale di Milano, così sintetizzati:

Descrizione

MI

Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00 euro 8.969.202,75

Con i Contratti - Atti n. 130113/6.2\2013\12 e Atti n. 130033/6.2\2013\12 - sottoscritti, in data 20 maggio 2013, tra la Città Metropolitana di Milano, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e i soggetti Gestori del sistema idrico integrato, si è stabilito che la Città Metropolitana di Milano mantenga la titolazione diretta del Mutuo stipulato con Cassa DD.PP fino a scadenza il 31.12.2029, con attribuzione di impegno di rimborso dell'importo residuo a carico dell'ex ATO e per continuità da conferimento alla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, tenuto conto che la spettanza per l'area di Milano in relazione alle opere finanziate è attribuita nella misura del 74,39091%, mentre con riferimento all'Area riferita all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, la spettanza è attribuita nella misura del 25,6990%;

Gli Uffici d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, a loro volta, sono subentrate nel diritto di credito al rimborso di pari importo, nei confronti dei gestori in conto tariffa, in considerazione del fatto che tale mutuo risulta necessario per la copertura finanziaria degli impegni assunti per finanziamenti in favore dei Gestori medesimi per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali del SII riconducibili al Piano Stralcio.

Con riferimento particolare all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, si precisa che la stessa a decorrere dalla sua costituzione ha assunto a proprio carico e diritto:

1) l'impegno di rimborso alla Città Metropolitana di Milano delle rate maturate per capitale ed interesse per le date " del 20 giugno, 20 Dicembre di ogni anno (a decorrere da 20 Giugno 2013) per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo";

2) il diritto di credito nei confronti dei gestori in conto tariffa al rimborso delle rate maturate per le date del 1° giugno, 1° Dicembre di ogni anno per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo.

Alla data di approvazione del presente Bilancio la somma ancora da prelevare su mutuo CDDPP è la seguente:

Descrizione	MI
Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00 euro 3.476.426,18	

PIANO STRALCIO

Le Autorità d'Ambito previste dal D.lgs 152/99 per la Regione Lombardia e determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001 hanno quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO della Provincia di Milano, costituita il 19 novembre 2001, con deliberazione n. 5 approvò l'attività progettuale del "Piano Stralcio" procedendo per competenza alla stesura del "Piano d'Ambito", documento che recepi l'attività progettuale impostata nel Piano Stralcio.

Per favorire l'avvio delle opere d'investimento del Servizio Idrico Integrato e più in particolare quelle relative ai Piani Stralcio la delibera CIPE n. 52/2001 definì la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi, sotto forma di contributo in conto capitale, ai soggetti gestori impegnati in opere di investimento da "Piani Stralcio" di cui alla legge 388/2000. La fatturazione e riscossione di tale quota tariffaria venne attribuita alle Società affidatarie del segmento acquedotto e depurazione del Servizio idrico integrato con impegno sottoscritto, da parte di queste ultime, di una Convenzione (approvata dalla Conferenza d'Ambito con Delibera n. 11/2005) nella quale veniva regolato e garantito il versamento all'Autorità d'Ambito del 97% della quota di tariffa, fatturata dagli erogatori per conto della stessa Autorità, quale ente primo finanziatore del " Programma Stralcio" del Piano d'Ambito.

L'ATO Provincia di Milano, ora ATO Città Metropolitana di Milano in relazione a tale attribuzione di tariffa ha attivato un fondo vincolato destinato al finanziamento di investimenti destinati ad ottemperare agli obblighi di cui alla Direttiva 91/271/CE.

Tenuto conto del contesto normativo ed operativo su richiamato, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, con provvedimenti diversi ed in particolare con decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 individuò ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per l'area di Milano per un ammontare complessivo di euro 133.704.939,45. Con successivi provvedimenti di impegni di quote di tariffa a favore della medesima tipologia di interventi (deliberazioni Conferenza dei Comuni n. 7 del 26.10.2015 4 del 29.11.2021), l'ammontare complessivo dei finanziamenti stanziati si è attestato al valore di euro 146.042.893,94

Le risultanze al 31.12.2023 sono le seguenti:

Finanziamento concesso	Euro 138.731.459,56
Totale opere eseguite al 31.12.2023	Euro 135.879.913,46
Totale opere da eseguire al 31.12.2023	Euro 2.851.546,10
Totale	Euro 138.731.459,56
Finanziamento (del CIPE 52/01) spese di progettazione opere Piano Stralcio.	Euro 24.223,59
Economie da Decreti ATO su Piano Stralcio	Euro 7.287.210,79
Totale	Euro 146.042.893,94

Si dà atto che relativamente alle opere finanziate con risorse derivanti dagli introiti tariffari di cui alla Del. CIPE 52/01, i pagamenti degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) effettuati alla data del 31/12/2023 ammontano complessivamente ad euro 135.677.097,97. Alla stessa data l'ammontare dei SAL ancora da liquidare ammontano ad euro 202.815,49.

ALTRE LINEE DI FINANZIAMENTO ATO: FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI E FONDO SANZIONI

FONDO DI FINANZIAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI

Con Deliberazione n. 57 del 28 novembre 2022, il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato la definizione dei criteri per l'impegno e la destinazione delle risorse allocate sul Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti per il finanziamento di interventi già inseriti nel Piano d'Ambito.

Con la medesima Deliberazione è stato altresì approvato l'impegno di euro 677.305,1 corrispondente alla giacenza al 28/11/2022 del succitato Fondo, a beneficio di interventi del Piano d'Ambito da selezionare sulla base delle due sotto riportate specifiche tipologie di opera, in ordine di priorità:

1. il ripristino della tenuta idraulica dei condotti fognari al fine del contenimento delle acque parassite che riducono l'efficienza depurativa degli impianti di trattamento;
2. la regolarizzazione dei manufatti sfioratori di piena, secondo i disposti di cui al Regolamento Regionale n. 06/2019.

L'importo di euro 677.305,1 è stato ripartito in euro 395.269,6 in favore di Cap Holding SpA ed in euro 282.035,5 in favore di MM SpA, in base alla popolazione servita nei rispettivi territori.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 31 del 26.06.2023 sono state assegnate le sopraindicate risorse ai seguenti interventi:

- a) commessa Cap Holding cod. 6960_15-3 "Interventi di alleggerimento della rete fognaria del comune di Trezzo sull'Adda";
- b) commessa MM cod. 2100N "Intervento di sistemazione idraulica del manufatto di sfioro in Via Col Moschin (scaricatore 2a1c) tramite la ricostruzione edile del nodo e l'installazione di un dispositivo di filtrazione per la grigliatura delle portate scolmate".

FINANZIAMENTO CON RISORSE DERIVANTI DAGLI INTROITI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 27 del 29.05.2023 è stato individuato un intervento nel Comune di San Colombano al Lambro avente elevata valenza ambientale, da finanziare con risorse derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie.

Si tratta di un progetto di deviazione della Roggia Colombana che attualmente recapita parte delle sue acque nella rete fognaria del Comune di San Colombano al Lambro. La realizzazione di tale intervento è funzionale al completamento delle opere previste dalla commessa Cap Holding cod. 9442_1 - "Ristrutturazione rete fognaria finalizzata alla riduzione delle acque parassite".

L'intervento finanziato nella misura di euro 620.000 mediante la succitata deliberazione è stato ritenuto prioritario in quanto:

- funzionale al perseguimento dell'obiettivo di riduzione delle acque parassite nelle fognature imposto dal Regolamento Regionale n. 06/2019;
- funzionale al miglioramento del macro-indicatore ARERA M4 "Adeguatezza del sistema fognario" in quanto contribuisce ad evitare l'attivazione degli sfioratori di piena della fognatura in condizioni di tempo secco;
- consente un incremento delle efficienze di abbattimento degli inquinanti dei reflui fognari presso l'impianto di trattamento di San Colombano al Lambro;
- funzionale al perseguimento degli obiettivi di abbattimento di Azoto e Fosforo previsti dalla direttiva 91/271/CEE;
- funzionale al miglioramento della capacità idraulica delle fognature in condizioni di tempo piovoso;
- consente una riduzione dei costi di depurazione e pertanto contribuisce al contenimento della tariffa del SII.

L'Ufficio d'Ambito ha inoltre ritenuto opportuno aderire ad un'iniziativa della Regione Lombardia volta a censire gli scarichi nel Fiume Lambro settentrionale. La Regione, infatti, con la DGR n. XII/1331 del 13/11/2023 ha approvato la concessione di un contributo pari a euro 38.537,00 a favore dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, per le attività di caratterizzazione degli scarichi lungo 41,73 km circa del Fiume Lambro Settentrionale e la creazione di una banca dati georeferenziata. Dal momento che il costo per il completo rilievo degli scarichi ammonta ad euro 48.864,15, l'Ufficio d'Ambito ha deciso di coprire la differenza, pari ad euro 10.327,15 con i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie relative agli scarichi in pubblica fognatura.

ALTRE LINEE DI FINANZIAMENTO ATO: FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI E FONDO SANZIONI

Interventi finanziati	N.	4
Fin. Originario	Euro	1.307.632,25
Fin. Concesso al 31-12-2023	Euro	1.307.632,25
Importo erogato al 31-12-2023	Euro	-
Importo da erogare al 31-12-2023	Euro	1.307.632,25
Opere eseguite al 31-12-2023	Euro	-
Opere da eseguire al 31-12-2023	Euro	1.307.632,25
Economie al 31-12-2023	Euro	-

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (ADPQ)"

Si riepilogano di seguito le risultanze alla data del 31.12.2023:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	euro	10.067.362,30
Finanziamento già erogato ai Gestori	euro	10.051.663,17
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	euro	15.699,13

Alla data del 31/12/2023 sono state registrate economie di spesa pari a 236.849,33 euro la cui proposta di riprogrammazione è stata avanzata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano alla Regione Lombardia a seguito della Deliberazione del proprio Consiglio di amministrazione n. 8 del 15-02-2024.

PIANO STRAORDINARIO (Art. 1 c. 112 della L. 27/12/2013 n. 147)

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (Protocollo 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta d'accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica. La proposta avanzata, per complessivi euro 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85.

Con D.G.R. n. X/2279 del 1° agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad euro 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di euro 13.823.777,68

La copertura finanziaria dei 17 interventi interessati dal finanziamento viene assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	euro	16.972.655
Finanziamento Statale/RL	euro	12.962.371
Finanziamento ATO	euro	3.148.877
Cofinanziamento Gestore	euro	861.407

Alla data del 31/12/2023 la situazione del Piano Straordinario è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	euro	8.017.464,01
---	------	--------------

Finanziamento già erogato ai Gestori euro 7.851.314,83

Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL euro 166.149,18

Riprogrammazione economie - DGR 4315/2015

Con deliberazione del C.d.A. n. 11 del 02 luglio 2015, è stata approvata la proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali derivanti dalla riprogrammazione delle economie realizzate (al 30 aprile 2015) nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147". La proposta era composta da n. 17 interventi, corredati da relativi cronoprogrammi e costi di realizzazione, inseriti nel Piano d'Ambito, risolutori delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione Comunitaria n. 2014/2059/CE, nonché finalizzati alla riduzione delle c.d. acque parassite nelle reti fognarie e quindi funzionali al conseguimento dell'aumento dell'efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo presso i sistemi di trattamento riceventi.

La proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali avanzata alla Regione Lombardia quotava complessivamente euro 3.471.130,66.

L'istruttoria di riprogrammazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia/Stato si è conclusa con la D.g.r. n. X/4315 del 16.11.2015 con la quale sono stati attribuiti finanziamenti a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano (ex ATO Provincia di Milano) per complessivi euro 3.259.474,24.

Alla data del 31/12/2023 il finanziamento concesso da Regione Lombardia è pari ad euro 1.818.992,92; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2023, rappresenta un'economia che è stata riprogrammata con le DGR di seguito riportate.

Riprogrammazione economie - DGR X/5564/2016

La deliberazione n. X/5564 del 12/09/2016, ha permesso la riprogrammazione delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147" in favore della realizzazione di nuovi interventi attinenti sempre il "Piano Straordinario", per un totale di euro 1.352.11,59.

Alla data del 31/12/2023 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 353.395,82; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2023, rappresenta un'economia che in parte è stata riprogrammata con le DGR di seguito riportate e in parte (416.562,17 euro) è oggetto della proposta di riprogrammazione che è stata avanzata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano alla Regione Lombardia a seguito della Deliberazione del proprio Consiglio di amministrazione n. 8 del 15-02-2024.

Riprogrammazione economie - DGR X/6863/2017

Con la deliberazione n. X/6863 del 12/07/2017, è stata approvata la riprogrammazione di altre economie, realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147", in favore di interventi funzionali alla regolarizzazione di alcuni agglomerati ai disposti della direttiva 91/271/CEE, per un totale di euro 767.161,88.

Alla data del 31/12/2023 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 270.307,02; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2023, rappresenta un'economia che è stata riprogrammata con la DGR n. XI/6274/2022 di seguito riportata.

Riprogrammazione economie - DGR XI/942/2018 e DGR XI/6274/2022

Con la deliberazione n. XI/942/2018 del 03/12/2018, è stata approvata la riprogrammazione di un'ulteriore tranches di economie, realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147", in favore di interventi funzionali alla regolarizzazione di alcuni agglomerati ai disposti della direttiva 91/271/CEE, per un totale di euro 2.831.353,58 (Cfr. deliberazione C.d.A. n. 7 del 30/7/2018). A seguito dell'espletamento delle procedure di gara il finanziamento concesso si è assestato al valore di euro 1.471.000,56.

Con la deliberazione n. DGR XI/6274/2022 del 11/04/2022 la Regione Lombardia ha riprogrammato le economie derivanti dall'attuazione degli interventi rientranti nell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e nel Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica art. 1 comma 113 della Legge n. 147 del 27/12/2013, nonché derivanti degli ulteriori interventi attuati mediante le successive riprogrammazioni sopra descritte, per un importo complessivo di euro 3.422.472,35.

Alla data del 31/12/2023 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 4.893.472,91.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambientale "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"

Con la Dgr n. X/7903 del 26 febbraio 2018, recante ad oggetto "*Approvazione degli interventi e dello schema di accordo di programma per l'attuazione del piano operativo ambientale fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 (Miglioramento del servizio idrico integrato)*", la Regione Lombardia ha approvato: a) l'elenco degli interventi che costituiscono il Piano Operativo Ambientale - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, tra cui figurano anche n. 3 interventi dell'ATO Città Metropolitana di Milano; b) lo schema di Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato", che è stato successivamente sottoscritto tra il MATMM, la Regione Lombardia e gli Uffici d'Ambito il 13 luglio 2018.

Con Decreto Direttoriale del MATTM n. 375/STA del 17 luglio 2018 è stato approvato l'Accordo di Programma; il provvedimento è stato inviato agli Organi di controllo. In data 7/5/2019 è pervenuta dal MATTM la documentazione necessaria per poter attivare il monitoraggio degli interventi, nonché per avanzare le richieste di erogazione delle risorse messe a disposizione.

Il finanziamento concesso sugli interventi da realizzarsi nell'ATO della Città Metropolitana di Milano ammonta ad euro 649.000,00 (a fronte di una richiesta originaria dell'Ufficio d'Ambito di euro 1.040.190,77).

La copertura finanziaria dei 3 interventi in questione è stata assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	euro	918.484
Finanziamento FSC	euro	649.000
Cofinanziamento Gestore	euro	269.484

Alla data del 31/12/2023 il finanziamento concesso dal MATTM ammonta ad euro 453.858,31; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2023, rappresenta un'economia che sarà da riprogrammare secondo le disposizioni che verranno impartite dal MATTM.

Finanziamento progetto "Seveso River Park"

Con la Dgr n. XI/3771 del 03 novembre 2020, recante ad oggetto Aggiornamento del programma delle azioni dell'AQST "Contratto di Fiume Seveso" e contestuale approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Seveso River Park" in comune di Paderno Dugnano, la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento di euro 2.700.000 per la realizzazione un parco interconnesso con opere funzionali al servizio idrico integrato oltre alle opere finalizzate alla sua fruizione ed accessibilità.

Con successiva Dgr n. XII/235 del 03 maggio 2023 è stato approvato dalla Regione Lombardia lo Schema di integrazione e modifica della Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento "Seveso River Park" in Comune di Paderno Dugnano (Mi), unitamente all'incremento del finanziamento concesso sull'intervento, che è stato aggiornato ad euro 3.700.000.

Alla data di redazione della presente relazione l'intervento è in fase di progettazione; la Regione Lombardia ha provveduto, al versamento all'Ufficio d'Ambito delle prime due rate di finanziamento pari ad euro 1.900.000,00.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XI/5366 del 11/10/2021

Con la Dgr n. XI/5366 del 11/10/2021, recante ad oggetto "Approvazione schemi di convenzione per il censimento dei manufatti di scarico lungo i Fiumi Olona e Lambro Settentrionale e definizione dei relativi contributi agli enti beneficiari", la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento pari a euro 79.475,00, per l'esecuzione dell'attività di censimento degli scarichi da effettuarsi lungo i Fiumi Olona e Lambro.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XI/4040 del 14 dicembre 2021

Con la Dgr n. XI/4040 del 14 dicembre 2020, recante ad oggetto Attuazione della d.g.r. n. 3531/2020, come aggiornata dalla d. g.r. n. 3749/2020, in merito alla programmazione di "contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato" - approvazione piano interventi finanziabili e disposizioni attuative - (di concerto con l'assessore Sertori), la Regione Lombardia ha: a) approvato il "Programma 2021 - 2022 - 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato", tra cui una serie di interventi dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (ATO CMM); b) approvato il finanziamento a favore degli interventi da realizzarsi nell'ATO CMM per un importo totale pari ad euro 5.727.457,69.

Alla data del 31/12/2023 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 4.785.014,48; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2023, rappresenta un'economia sarà da riprogrammare sul SII secondo le disposizioni che verranno impartite da Regione Lombardia.

La Regione Lombardia ha tuttavia provveduto al versamento all'Ufficio d'Ambito di euro 5.727.457,69, pari all'intero contributo concesso.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XI/6073 del 07 marzo 2022

Con la Dgr n. XI/6073 del 07 marzo 2022, avente ad oggetto "PIANO LOMBARDIA "CONTRIBUTI IN CAPITALE AGLI ATO PER LA PROGETTAZIONE E LA RELATIVA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI ATTINENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL PIANO INTERVENTI E DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI CUI ALLA D.G.R. 4040/2020 S.M.I." la Regione Lombardia ha: a) approvato il nuovo "Programma 2022 - 2023 - 2024 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato"; tra cui una serie di interventi dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (ATO CMM); b) approvato il finanziamento a favore degli interventi da realizzarsi nell'ATO CMM per un importo totale pari ad euro 5.388.241,18.

Alla data del 31/12/2023 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 4.957.732,37; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2023, rappresenta un'economia sarà da riprogrammare sul SII secondo le disposizioni che verranno impartite da Regione Lombardia.

Finanziamento di cui al Decreto n. 939 del 25/08/2022 (O.C.D.P.C. n. 906 del 21/07/2022)

Con il Decreto del Presidente della Regione Lombardia e Commissario delegato O.C.D.P.C. 906/2022 n. 939 del 25 agosto 2022 avente ad oggetto "ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 906 DEL 21 LUGLIO 2022, "PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE FINALIZZATI A CONTRASTARE LA SITUAZIONE DI DEFICIT IDRICO": PRESA D'ATTO DEL PIANO INTERVENTI, NOMINA DEI SOGGETTI ATTUATORI E APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE" la Regione Lombardia ha individuato l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano quale soggetto attuatore di n. 12 interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico, per quali è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a 1.949.941 euro.

Alla data del 31/12/2023 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 987.755,93; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2023, rappresenta un'economia che non potrà più essere riutilizzata.

Finanziamento di cui alla Dgr n. DGR n. XII/1331 del 13/11/2023

Con la Dgr n. XII/1331 del 13/11/2023, avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione tra Regione Lombardia e ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano per il censimento dei manufatti di scarico lungo il fiume Lambro settentrionale e definizione del relativo contributo" la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento pari a euro 38.537,00, per l'esecuzione dell'attività di censimento degli scarichi da effettuarsi lungo il Fiume Lambro Settentrionale.

Finanziamento di cui alla linea d'investimento M2C4I4.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Con Decreto Direttoriale n.1 del 10/01/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (la cui graduatoria è stata aggiornata con Decreto n.14 del 03/02/2023 e rettificata con successivo Decreto n. 181 del 24/03/2023) è stato ammesso a finanziamento - nell'ambito della linea d'investimento 4.2 del PNRR relativa alla "*riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*" - l'intervento presentato dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano M2C4-I4.2_155, realizzato dal Gestore del SII Cap Holding SpA, avente titolo "*Piano di miglioramento KPI acquedottistici attraverso la riduzione perdite idriche, modellazione avanzata, sostituzione reti vetuste, smartizzazione contatori e ingegnerizzazione delle reti e impianti*" - costo complessivo a euro 79.446.801,7, importo finanziato pari a euro 42.526.377,03.

Alla data del 31/12/2023 il finanziamento erogato dal MIT all'Ufficio d'Ambito è pari a euro 4.252.637,70; tale importo rappresenta la quota di anticipazione pari al 10% del finanziamento concesso.

Si riepilogano di seguito le risultanze complessive dei finanziamenti regionali/statali alla data del 31/12/2023:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia* e dal MATTM	euro 84.545.599,81
Versato da Regione Lombardia e MATTM	euro 42.927.242,15
Residuo da incassare da Regione Lombardia e MATTM	euro 41.618.357,66
Finanziamento già erogato ai Gestori	euro 22.987.524,47
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL su versato da RL e MATTM**	euro 19.939.717,68

*di cui euro 1.595.854,70 di economie: per le economie pari a euro 942.443,20 si potrà richiedere la riprogrammazione alla Regione Lombardia a seguito dell'avvenuto collaudo dei relativi interventi; per le economie pari a euro 653.411,5 si è in attesa degli esiti dell'istruttoria avviata dalla Regione Lombardia ai fini della riprogrammazione di tali risorse;

** a lordo dei costi ATO per la Gestione del finanziamento.

CREDITI VERSO GESTORI

La situazione dei crediti al 31.12.2023 è raffigurata nella seguente tabella esplicativa:

AMAGA EX CIPE	euro. 213.530,00
AMAGA QUOTA NON CONFORME PROVENTI TARIFFARI	euro. 1.100.303,00
TOTALE CREDITO AMAGA	euro. 1.313.833,00

Come ampiamente riportato nei precedenti bilanci di esercizio, alla data di approvazione del presente bilancio, non risulta ancora definita la posizione aperta nei confronti di Amaga, il cui sviluppo è stato ampiamente argomentato all'interno della relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Si ricorda che, in considerazione della ricostruzione di alcuni crediti, si è ritenuto opportuno identificare separatamente, già nel 2018, la parte degli impegni futuri da Piano Stralcio, ricevuti in sede di apporto e non ancora destinati (dell'importo totale di euro 13.633.918,89), idealmente riferibili a quella quota di credito "non conformi" dei proventi tariffari, quantificati in Euro 1.100.303,00.

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Come già riferito nelle informative di bilancio degli anni precedenti, a partire da giugno 2014 è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto dal Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione di pagamento che hanno generato gli introiti come di seguito indicato:

- Totale ingiunto al 31.12.2023 pari a euro 2.159.215,56 (escluse spese di notifica e interessi per rateizzazione dell'importo dovuto);
- Totale introiti incassati al 31.12.2023 pari a euro 1.652.135,98 di cui Euro 418.043,85 solo nel 2023.

Come già avvenuto negli anni precedenti anche nel corso del 2023 si è proseguito nell'inviare note di sollecito nei confronti dei trasgressori destinatari di ordinanze di ingiunzione, che non risultavano solventi.

Le procedure di riscossione coattiva, attivate nei confronti dei trasgressori inadempienti hanno visto, nel corso dell'anno 2023, la riscossione di ruoli per un importo pari ad Euro 2.980,26.

I risultati raggiunti nel corso del 2023, per quanto concerne gli introiti da sanzione amministrativa pecuniaria, fanno seguito al processo di riorganizzazione aziendale e nello specifico dei processi e delle procedure afferenti al Servizio Bilancio e contabilità, affari generali e supporto agli organi istituzionali, nonché alla definizione di un numero sempre maggiore di procedimenti amministrativi sanzionatori, possibile in virtù della razionalizzazione dei tempi e delle fasi procedurali.

Le somme introitate dall'Ufficio d'Ambito per sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i., sono dallo stesso reinvestite, sin dal 2016, nell'ambito di progetti a rilevanza ambientale così come stabilito dal Testo Unico.

Nel corso degli anni il Consiglio di Amministrazione ha individuato i progetti ed interventi ai quali destinare i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie (Cfr. Deliberazione n. 10 del 22/12/2016 - Deliberazione n. 4 del 05.09.2019 - Deliberazione n. 9 del 31/01/2020 - Comunicazione del Consiglio di Amministrazione Prot. n. 3464 del 24.03.2020)

Si evidenzia che alla data del 31/12/2023 nel Fondo ambientale residua pertanto, una quota pari ad Euro 1.120.262,79, di cui sono stati altresì impegnati:

1. Euro 620.000,00 per intervento, individuato nel Comune di San Colombano al Lambro, intervento avente elevata valenza ambientale e ricadute positive sul Servizio Idrico Integrato (cfr. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29/05/2023);
2. Euro 10.327,15 da destinarsi al completamento dei rilievi in relazione alla "Convenzione per il censimento dei manufatti di scarico lungo il fiume Lambro Settentrionale" (cfr. Deliberazione n. 54 del 25/10/2023).

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili e Macchine Ufficio 20%
- Autovetture 25%
- Arredamento 12%

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a futuri impieghi di risorse in ambito di recupero ambientale ai sensi del Dgls 152/2006 e s.m.i. quali introiti della sanzioni amministrative pecuniarie ex legge 689/81 e s.m.i.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRES e l'IRAP anticipati sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i ricavi si trova, secondo il principio di competenza, il beneficio di rimborso del servizio da parte dei Gestori, tenuto conto degli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, che devono essere posti a carico dei gestori del Servizio quale elemento di costo a base del calcolo della tariffa (a totale copertura costi).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
65.834	71.956	(6.122)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Anche il presente esercizio ha visto l'incremento della voce "software" a seguito dell'acquisto delle licenze d'uso, software per la protocollazione e archiviazione degli atti dirigenziali, migrazioni dei protocolli. Gli ammortamenti relativi alle sopracitate immobilizzazioni sono calcolate al 20%.

Le immobilizzazioni immateriali risultanti alla voce "altre" fanno riferimento a prestazioni svolte nel 2013 da professionisti incaricati di attività tecnica specifica collegata alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la Città Metropolitana di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario dell'Affidamento avvenuto, come su indicato, in data 20 Dicembre 2013 in House Providing alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 Gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	186.377	40.317	226.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.755	18.983	154.738
Valore di bilancio	50.622	21.334	71.956
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.153	-	12.153
Ammortamento dell'esercizio	16.259	2.016	18.275
Totale variazioni	(4.106)	(2.016)	(6.122)
Valore di fine esercizio			
Costo	198.530	40.317	238.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.014	20.999	173.013
Valore di bilancio	46.516	19.318	65.834

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.103	14.575	(4.472)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	58.157	138.581	196.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.785	125.378	182.163
Valore di bilancio	1.372	13.203	14.575
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	916	916
Ammortamento dell'esercizio	492	4.896	5.388

Totale variazioni	(492)	(3.980)	(4.472)
Valore di fine esercizio			
Costo	58.157	139.497	197.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.277	130.274	187.551
Valore di bilancio	880	9.223	10.103

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.484.203	3.483.837	366

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Città Metropolitana	3.476.426	-	-	3.476.426
Depositi cauzionali	7.411		366	7.777
	3.483.837		366	3.484.203

Il credito verso Città Metropolitana di Milano, pari ad Euro 3.476.426, deriva dal contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 Maggio 2013.

Il credito per deposito cauzionale pari ad Euro 7.319 e i relativi interessi per Euro 366 è relativo all'affitto degli uffici siti in Viale Piceno n. 60.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	3.476.426	0	3.476.426	3.476.426	-
Crediti immobilizzati verso altri	7.411	366	7.777	-	7.777
Totale crediti immobilizzati	3.483.837	366	3.484.203	3.476.426	7.777

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllanti	3.476.426
Crediti verso altri	7.777

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
57.149.308	24.974.335	32.174.973

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	386.286	3.859	390.145	390.145	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.975	(2.500)	1.475	1.475	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.017	46.231	115.248	115.248	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	204.113	106.336	310.449		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.310.944	32.021.047	56.331.991	2.291.661	54.040.330
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.974.335	32.174.973	57.149.308	2.798.529	54.040.330

I crediti tributari al 31.12.2023 risultano così composti:

Descrizione	Importo
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	28.290
CREDITO D'IMPOSTA SANIFICAZIONE	1.826
CREDITO D'IMPOSTA ACQ.BENI STRUM	442
ERARIO C/IVA	84.638
INAIL C/CONTRIBUTI	51
	115.248

I crediti Verso Altri sono così composti:

Descrizione	Importo
CREDITI VS MINISTERO	13.355
AMAGA (EX CIPE)	213.530
CREDITI DIVERSI	521
AMAGA N/CONFORMI	1.100.303
CRED.VS GESTORI MUTUO Q.CAPIT	11.881.825
CRED.VS GESTORI INT.MUTUO	1.504.098
CREDITO VS MINISTERO FONDO FSC	324.058
FINANZ.RIVER PARK	1.800.000
FINANZ.PIANO MARSHALL RL	467.531
FINANZIAMENTO DECRETO N.939	753.029
PNRR M2C4 I4.2_155 CUP I72E22000	38.273.739
	56.331.991

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
29.797.485	21.808.431	7.989.054

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.807.816	7.989.102	29.796.918
Denaro e altri valori in cassa	615	(48)	567
Totale disponibilità liquide	21.808.431	7.989.054	29.797.485

Si segnala che della liquidità iscritta per Euro 29.797.485, vi sono Euro 22.562.109 non liberamente disponibili in quanto vincolati al pagamento di opere ben identificati dall'Accordo di Programma Quadro e dal Piano Straordinario.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	13.607
Altri risconti attivi	12.720
	26.327

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazione
1.821.235	1.605.395	215.840

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	780.376	-		780.376
Riserva legale	84.628	3.065		87.693
Riserve statutarie	677.305	58.243		735.548
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.778	-		1.778
Totale altre riserve	1.778	-		1.778
Utile (perdita) dell'esercizio	61.308	(61.308)	215.840	215.840
Totale patrimonio netto	1.605.395	0	215.840	1.821.235

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 7 bis, C.c.)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Le possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- A) aumento di capitale;
- B) per copertura perdite;
- C) per distribuzione ai soci;
- D) per altri vincoli statutarî;
- E) altro.

	Importo
Capitale	780.376
Riserva legale	87.693
Riserve statutarie	735.548
Altre riserve	
Varie altre riserve	1.778
Totale altre riserve	1.778
Totale	1.605.395

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.267.524	829.203	438.321

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	829.203	829.203
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	438.321	438.321
Totale variazioni	438.321	438.321
Valore di fine esercizio	1.267.524	1.267.524

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio calcolati sulla base degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i..per Euro 418.565.

Il totale al 31/12/2023 è così composto:

Descrizione	Importo
FONDO ONERI SPESE PROCESSUALI	5.800
FONDO INTERVENTI AMBIENTALI	1.120.263
FONDO DECENTRATO PREMI NON DIRIGENTE	70.078
FONDO DECENTRATO NON DIRIGENTE	15.519
RISORSE DESTINATE ALLA PO	35.723
FONDO DECENTRATO PREMI DIRIGENTE	20.141
	1.267.523

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
376.232	373.705	2.527

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	373.705
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.897
Utilizzo nell'esercizio	67.370
Totale variazioni	2.527
Valore di fine esercizio	376.232

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto delle liquidazioni e degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
87.068.271	47.586.708	39.481.563

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	247.710	(65.652)	182.058	182.058	-
Debiti verso controllanti	15.727.843	(2.299.414)	13.428.429	2.334.167	11.094.262
Debiti tributari	65.096	24.225	89.321	89.321	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.448	(8.745)	75.703	75.703	-
Altri debiti	31.461.611	41.831.147	73.292.758	252.675	73.040.083
Totale debiti	47.586.708	39.481.561	87.068.269	2.933.924	84.134.345

I debiti tributari al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
ERARIO C/IRES	60.616
ERARIO C/RITENUTE LAVORO DIPENDENTE	22.307
ERARIO C/RITENUTE LAVORO AUTONOMO	0
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	1.133
ERARIO C/IRAP	5.264
	89.321

I debiti verso Istituti di Previdenza al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	40.993
FONDO PERSEO SIRIO	391
INPDAP	34.320
	75.703

I debiti verso Controllanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
DEB.VS PROV.MUTUO Q.TA CAPITAL	11.881.825
DEB VS PROV MI MUTUO INTERESSI	1.504.098

NOTA DA RIC. CITTA' METROP. MI 42.506
13.428.429

I debiti verso altri al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
FONDO SPESE ATO FIN.CENSIMENTO S	2.400
FONDO SPESE ATO FIN.CENSIM.SCARI	487
ADPQ_V/GEST FINANZ INC DA EROG	18.998.434
DECRETI_DEB V/GESTORI X OPERE	10.181.909
ADPQ_DEB VERS.GEST CRED DA INC	16.634
IMPEGNI FUTURI GEST PIANO STRALC	213.540
IMP. GESTPIANO STR.SU CR.AMAGA	1.100.303
IMPEGNI PNRR M2C4 I4.2_155	42.526.377
SAL DECRETI_DEB V/GEST OPERE	202.815
DEB.V/DIP.INTER.FERIE	30.216
FONDO SPESE ATO RIVER PARK	19.644
	73.292.760

Suddivisione dei debiti per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei debiti è ascrivibile ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.423.426	2.336.300	87.126

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e proventi	1.924.742	1.905.703	19.039
Altri ricavi	498.684	430.597	68.087

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono per Euro 1.924.742 al rimborso da parte dei Gestori dei costi di funzionamento relativi all'anno 2022, importo coincidente con il rimborso stabilito in tariffa.

Gli altri ricavi risultano così composti:

<i>RICAVI INTROITI PER CONCORSI</i>	<i>985</i>
<i>RICAVI DA SANZIONI</i>	<i>418.565</i>
<i>RECUPERO ONERI DIPENDENTI DISTACC. c/o TERZI</i>	<i>13.355</i>
<i>ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>	<i>28.166</i>
<i>UTILIZZO FONDI RIVER PARK</i>	<i>5.123</i>
<i>UTILIZZO FONDI SCARICHI LAMBRO D</i>	<i>2.113</i>
<i>SCIoglimento FONDO DECENTRATO ANNI PRECEDENTE</i>	<i>9.115</i>
<i>SCIoglimento FONDI NON UTILIZZAT</i>	<i>21.261</i>
	<i>498.684</i>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; la società non opera su mercati esteri.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.199.597	2.223.570	(23.973)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.154	3.719	435
Servizi	461.978	469.407	-7.429
Godimento di beni di terzi	32.665	32.350	315
Salari e stipendi	921.254	971.065	-49.811
Oneri sociali	265.803	256.849	8.954
Trattamento di fine rapporto	69.897	85.405	-15.508
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.275	29.980	-11.705
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.388	7.511	-2.123
Altri accantonamenti	418.565	365.477	53.088
Oneri diversi di gestione	1.618	1.807	-189
Totale	2.199.597	2.223.570	-23.973

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Tale voce include anche i costi relativi al personale in distacco presso l'Ente per Euro 44.304, classificati tra i costi del personale su richiesta della Città Metropolitana di Milano.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

Gli accantonamenti si riferiscono al futuro impegno degli introiti da sanzioni ex legge 689/81 e s.m.i. che verranno impiegati in opere di recupero ambientale ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i.. per Euro 418.565.

Oneri diversi di gestione

L'importo si riferisce a diritti camerali, tasse di concessione governativa, tasi e imposte di registro.

Tabella di raffronto

In ossequio alle disposizioni statutarie si riportano nella tabella seguente le voci di costo del presente bilancio comparate con quelle del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio dei due anni precedenti:

	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Previsionale 2023	Bilancio 2023
Materie di consumo	3.165	3.719	3.500	4.154
Servizi	658.590	469.407	502.601	461.978
Godimento di beni di terzi	32.128	32.350	32.200	32.665
Salari e stipendi	859.003	971.065	907.291	921.254
Oneri sociali	237.794	256.849	237.193	265.803
Trattamento di fine rapporto	68.872	85.405	62.975	69.897
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	44.118	29.980	17.800	18.275
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.494	7.511	5.400	5.388
Altri accantonamenti	271.857	365.477	380.000	418.565
Oneri diversi di gestione	1.159	1.807	1.700	1.618
	2.195.180	2.223.570	2.150.660	2.199.597

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
107.398	1.873	105.525

I proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi maturati sulla giacenze bancarie alla data del 31.12.2023 e gli interessi attivi maturati sul deposito cauzionale relativo all'affitto di Viale Piceno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

115.387	53.295	62.092
---------	--------	--------

Imposte	Saldo al 31/12 /2022	Saldo al 31/12 /2022	Variazioni
Imposte correnti:	221.569	155.791	65.778
IRES	186.668	126.154	60.514
IRAP	34.901	29.637	5.264
Imposte sostitutive			0
	153	-2.244	2.397
Imposte relative a esercizi precedenti			
	-106.335	-100.252	-6.083
Imposte differite (anticipate)			
IRES	-106.335	-100.252	-6.083
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	115.387	53.295	62.092

Determinazione dell'imponibile IRES

Variazioni in aumento	
Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1)	153,00
Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell'art. 164 del TUIR	4.278,00
Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive e perdite non deducibili	18.432,00
Ammortamenti non deducibili	128,00
Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, o di competenza di altri esercizi (art. 109, comma 4)	-
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili in tutto o in parte	563.279,00
Altre variazioni in aumento	1.183,00
Totale variazioni in aumento	587.453,00

Variazioni in diminuzione	
Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, ed altri componenti negativi non dedotti in precedenti esercizi o non imputati a conto economico	-
Altre variazioni in diminuzione - Imposte anticipate	-
Altre variazioni in diminuzione - IRAP sul personale	9.804,00
Altre variazioni in diminuzione	120.215,00
Totale variazioni in diminuzione	130.019,00

Base imponibile lorda IRES	788.507,00
----------------------------	------------

ACE	10.725,00
-----	-----------

Reddito imponibile Azienda Speciale	777.782,00
-------------------------------------	------------

IRES (aliquota 24%)	186.668,00
---------------------	------------

Determinazione dell'imponibile IRAP

31/12/2023

Totale Valore della Produzione	2.423.426,00
--------------------------------	--------------

Costi della produzione	
Per mat. Prime, suss., di consumo, di merci	4.154,00
Per servizi	461.973,00
Per godimento beni di terzi	32.665,00
Ammortamenti immateriali	18.767,00
Ammortamenti materiali	4.896,00
Variazione rimanenze di mat. prime, suss., e di cons.	
Oneri diversi di gestione	1.618,00
Totale costi della produzione	524.073,00

Totale A-B	1.899.353,00
------------	--------------

Variazioni in aumento	
Costi , compensi e utili di cui all'art. 11, co 1, lett. b) Dlgs 446	
Quota interessi nei canoni di leasing	
Svalutazioni e perdite su crediti	
IMU	
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e avviamento	
Interessi passivi indeducibili	
Altre variazioni in aumento	18.436,30
Totale variazioni in aumento	18.436,30

chekc master

-

Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	
Minusvalenze da cessioni immobili non strumentali	
Ammortamento costo dei marchi e avviamento	
Altre variazioni in diminuzione	43.731,93
Totale variazioni in diminuzione	43.731,93

-

Valore della produzione lorda	1.874.057,37
-------------------------------	--------------

Cuneo fiscale	
Deduzioni art. 11, co 1, lett. a) Dlgs 446	277,00
Deduzione 1850 euro fino a 5 dipendenti	
Deduzione per incremento occupazionale	
Deduzione apprendisti disabili ricercatori	
Deduzione per cooperative sociali	
Deducibilità per il costo residuo per il personale dipendente	978.878,00
Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	
Totale deduzioni	979.155,00
Valore della produzione netta	894.902,00
TOTALE IRAP DOVUTA 3,9%	34.901,00

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità anticipata è così espressa:

Movimentazione di fondi decentrati, premi e relativi oneri	24.500
Fondo Ambientale	418.565
VARIAZIONI FONDI ISCRITTI IN BILANCIO AL 31/12/2023	443.064
IRES 24%	106.335

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore unico per Euro 14.274.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha in essere un contratto di affitto per gli uffici siti in via Piceno, in forza del quale riceve nota di debito per il ribaltamento di oneri e utenze.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono stati erogati agli amministratori.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio

(art. 2427, co.1, n. 22 quater, C.c.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone a Città Metropolitana di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 215.840 così come previsto dall'articolo 21, comma 6 dello Statuto, e più precisamente:

- quanto a Euro 10.792 (pari al 5% dell'utile) ad incremento della Riserva Legale;
- quanto a Euro 205.048 ad incremento del Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal Piano Programma.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio d' Amministrazione

Egidio Fedele Dell'Oste

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Stefano Cesati, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e [la Nota Integrativa](#) sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.